

29 Ottobre 2024



A
G
E
N
Z
I
A

ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

SDOGANAMENTO IN MARE

Procedura e stato dell'arte

SDOGANAMENTO IN MARE

Introduzione

—→ E' un tema di portata strategica per il sistema logistico nazionale e per la competitività generale dell'intero sistema Paese.

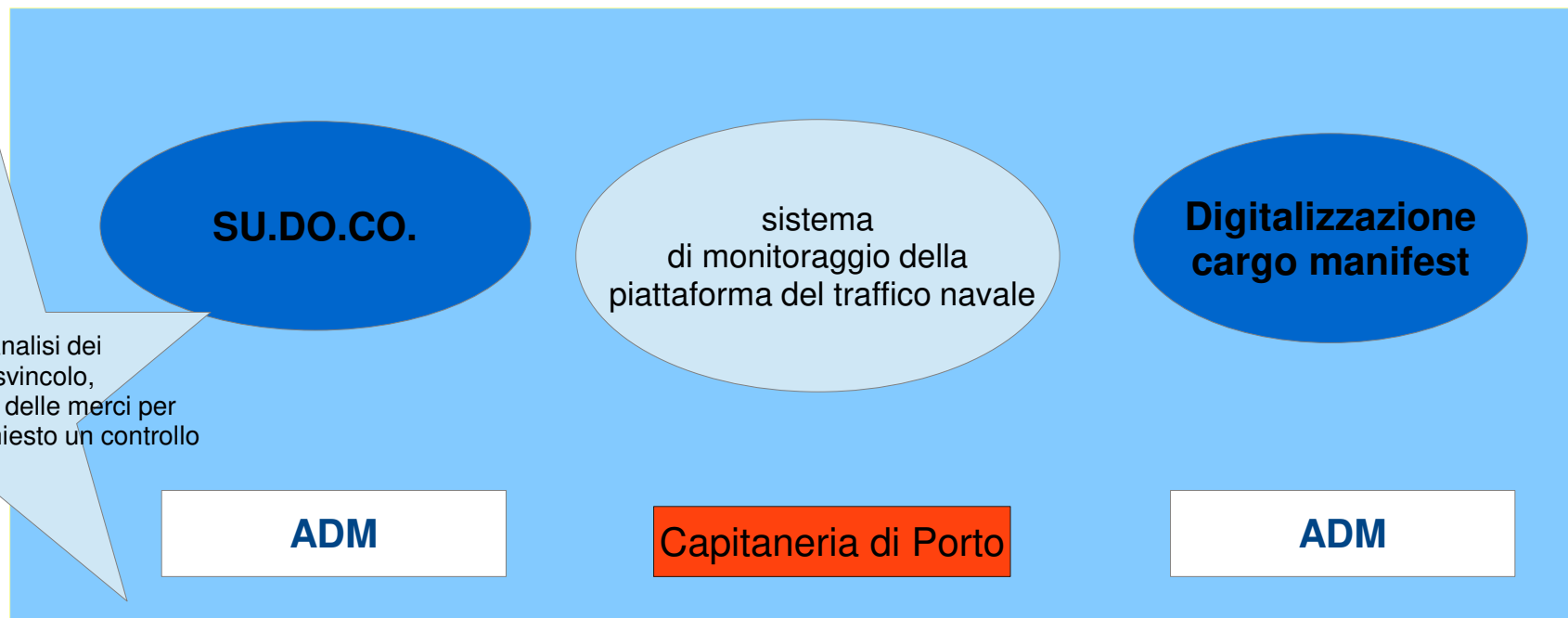
L'Italia attrae traffico commerciale in misura non corrispondente alle potenzialità derivanti dalla sua posizione geografica, che le conferisce di fatto un vantaggio strategico nel bacino del Mediterraneo.

Nel breve periodo, a infrastrutture date, per aumentare l'attrattiva della "banchina Italia«sono state individuate soluzioni basate **su infrastrutture immateriali** per ridurre tempi e costi del ciclo import/export e decongestionare e i modesti spazi a disposizione per lo stoccaggio delle merci, caratteristica peculiare dei nostri porti storici.

Grazie all'attivazione dello Sportello Unico Doganale e alla completa digitalizzazione dei cargo manifest, avvalendosi del sistema di monitoraggio della piattaforma del traffico navale, è stato sperimentato, già dal 2014, in collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, lo sdoganamento in mare o ***PRECLEARING***.

SDOGANAMENTO IN MARE

PREclearing: infrastrutture immateriali



Presentazione della dichiarazione di importazione mentre le merci sono ancora in viaggio verso i porti nazionali a bordo di navi provenienti dall'estero.

SDOGANAMENTO IN MARE

Sperimentazione

Lo sdoganamento in mare sin dalle prima fasi di test nel 2014 ha dato risultati estremamente interessanti

La sperimentazione dello sdoganamento a tempo 0, con conclusione delle operazioni di scarico delle navi con un giorno di anticipo ha consentito ai Terminal portuali la pianificazione delle sequenze di sbarco con predisposizione, dopo la messa a terra dei contenitori, del loro ricarico sui treni o camion incaricati della consegna a destino.

ALCUNI DATI:

DWELL TIME: Miglioramento, mediamente, di circa il 20% in termini di tempo medio di stazionamento in porto dei contenitori nei maggiori porti nazionali, passando agli oltre 3,5 giorni e poco più di 2 giorni di media contenitore.

CAPACITA' DI STOCCAGGIO: Aumento del 20% circa nei maggiori scali nazionali, questo grazie alla riduzione dei tempi di sosta dei contenitori presso le banchine portuali.

LIMITE: carenza di spazi operativi dei porti nazionali legato alle caratteristiche geografiche tipiche dei nostri territori.

SDOGANAMENTO IN MARE

PREclearing

→ In pratica

La procedura può essere utilizzata per le merci caricate a bordo dei cargo la cui **navigazione**, una volta giunta nel Mar Mediterraneo, sarà seguita dai **sistemi radio/satellitari delle Capitanerie di Porto** che segnalano alla dogana eventuali comportamenti anomali, al fine di evitare che le merci possano essere sottratte al controllo.

Le dichiarazioni di importazione possono essere trasmesse mentre le merci sono ancora in viaggio verso i porti nazionali a bordo di navi provenienti dall'estero, consentendo alla dogana e, alle altre amministrazioni coinvolte nello sportello doganale, di anticipare l'analisi dei rischi e svincolare, prima dell'arrivo le merci per le quali non è richiesto un controllo.

Gli attori coinvolti in questo dialogo telematico sono l'Autorità Doganale, la Capitaneria di Porto, le compagnie marittime, i gestori dei Terminal Container e gli operatori, che seguono precisi protocolli informatici.



SDOGANAMENTO IN MARE *PREclearing*

→ Campo di applicazione

Lo sdoganamento in mare si applica alle spedizioni di merci **containerizzate**, al traffico **Ro.Ro** (Roll-on/Roll-off), alle **navi “car-carrier”** e **merci alla rinfusa mono cliente**, diverse da quelle sottoposte ad accisa ai sensi del D.Lgs 504/95, effettuate in procedura ordinaria secondo quanto stabilito al riguardo dalla nota prot. n. 53187/RU del 05/05/2015 (Disciplinare quadro) e successive modifiche e integrazioni.

SDOGANAMENTO IN MARE

PREclearing

→ Agevolazioni e semplificazioni per gli operatori economici: benefici

Lo "sdoganamento in mare»:

- contribuisce al fine di evitare che le merci possano essere sottratte al controllo;
- Contribuisce **VELOCIZZAZIONE OPERAZIONI SDOGANAMENTO: riduzione dei tempi di permanenza dei contenitori** in porto con conseguente risparmio sui costi (permanenza media dei contenitori);
- Riduce(elimina) i **TEMPI DI STAZIONAMENTO** nei terminal di sbarco;
- Riduce i **COSTI DI STAZIONAMENTO**
- Assicura **maggiore precisione nell'appuntamento intermodale** grazie ad una tempestiva pianificazione della logistica portuale per il ritiro dei contenitori;
- Può rappresentare il volano per ottimizzare non solo gli adempimenti doganali ma tutte le fasi logistiche successive, permettendo alle spedizioni di essere gestite con tempi di consegna competitivi con quelli dei porti nordeuropei.

→ Il processo

Con **nota n. 121784 RU del 25 ottobre 2013** (Disciplinare Quadro) sono state diramate le istruzioni operative per l'attivazione della procedura.

Il Responsabile del manifesto merci in arrivo (MMA) invia all'Ufficio delle Dogane gli estremi del manifesto - utili all'identificazione della nave - sulla quale viaggiano le merci da sdoganare in mare;

- L'Ufficio delle Dogane comunica alla Capitaneria di Porto la nave da monitorare;
- La Capitaneria di Porto, qualora non ci siano motivi ostativi, segnala all'Ufficio delle Dogane che la nave è monitorata da i propri sistemi
- L'Agenzia delle Dogane, se non sono identificati particolari rischi per la merce **rende convalidabile** il MMA

Le merci indicate nel manifesto sono dichiarabili ancor prima dell'arrivo in porto anche se richiedono certificazioni di competenza di altre Amministrazioni, grazie all'interoperabilità prevista dallo Sportello Unico Doganale.



SDOGANAMENTO IN MARE

PREclearing : Le condizioni

Il responsabile del manifesto può richiedere la procedura di sdoganamento in mare nel **porto di XXXXXXXX**, alle seguenti **CONDIZIONI** :

in caso di destinazione diretta, dopo l'attraversamento degli stretti di Suez, Gibilterra, Dardanelli;

dopo la partenza dal porto Extra UE immediataente precedente (situato nel Mediterraneo);

nel caso in cui il porto immediatamente precedente sia unionale ed il tempo intercorrente tra la partenza della nave e l'arrivo a destinazione sia inferiore alle 6 ore, la procedura può essere richiesta a partire da 6 ore prima dell'arrivo previsto della nave (ETA - Estimated Time of Arrival).

La richiesta di sdoganamento in mare, inoltrata, via posta elettronica a xxxxxxxxxx@adm.gov.it

E deve **obbligatoriamente** contenere:

nel campo oggetto: "SDOGANAMENTO IN MARE: richiesta attivazione procedura - MMA n. (n. del manifesto comunicato dal sistema AIDA)".

nel corpo dell'e-mail:

MMA n. (n. del manifesto comunicato dal sistema AIDA)

data registrazione del manifesto "gg/mm/aaaa", presentato da: (Generalità del Responsabile del manifesto),

codice IMO – denominazione nave, oltre ad ogni altra utile informazione per identificare la nave in caso di assenza o impossibilità di verifica del codice IMO (es. MMSI o IRCS),

arrivo previsto "gg/mm/aaaa",

il piano di navigazione di massima che effettua la nave fino al suo arrivo in porto **solo per viaggi superiori alle 12 ore e provenienti da porti NON italiani**.

il numero telefonico satellitare dell'unità.



SDOGANAMENTO IN MARE

AUTORIZZAZIONE/
NON AUTORIZZAZIONE

2..L'ufficio doganale di competenza valutata la richiesta, se nulla osta, la inoltra alla Capitaneria di Porto e per conoscenza al richiedente, indicando nella mail il referente da contattare in caso di necessità; in caso di motivi ostativi, respinge la richiesta dandone notizia al richiedente.
(da disciplinare)

Ricevuta l'e-mail dall'ufficio doganale, la *Capitaneria* di Porto avvia le procedure per il *monitoraggio* della nave comunicando "l'inizio del *monitoraggio*" mediante mail all'Ufficio e al richiedente.

L'ufficio doganale **AUTORIZZA** la convalida del *MMA* sul sistema informatico doganale AIDA, dandone comunicazione al responsabile del manifesto ed alla *Capitaneria* di Porto.

Nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, la Capitaneria di Porto non sia in condizioni di poter garantire il monitoraggio della nave, informa immediatamente l'ufficio doganale e il richiedente. Con tale comunicazione la specifica nave è esclusa dal beneficio dello sdoganamento in mare.

La Capitaneria di Porto controlla che la nave monitorata proceda direttamente verso il porto, comunicando eventuali variazioni di rotta e/o messaggi di allerta all'ufficio delle dogane, per le conseguenti valutazioni ed iniziative da intraprendere. Segnala altresì la "fine del monitoraggio".

L'eventuale variazione della rotta per causa di forza maggiore ovvero l'effettuazione di uno scalo imprevisto, per qualsivoglia motivo, sono immediatamente comunicate dall'armatore/agente marittimo all'Ufficio doganale e alla Capitaneria di Porto.



SDOGANAMENTO IN MARE

PREclearing

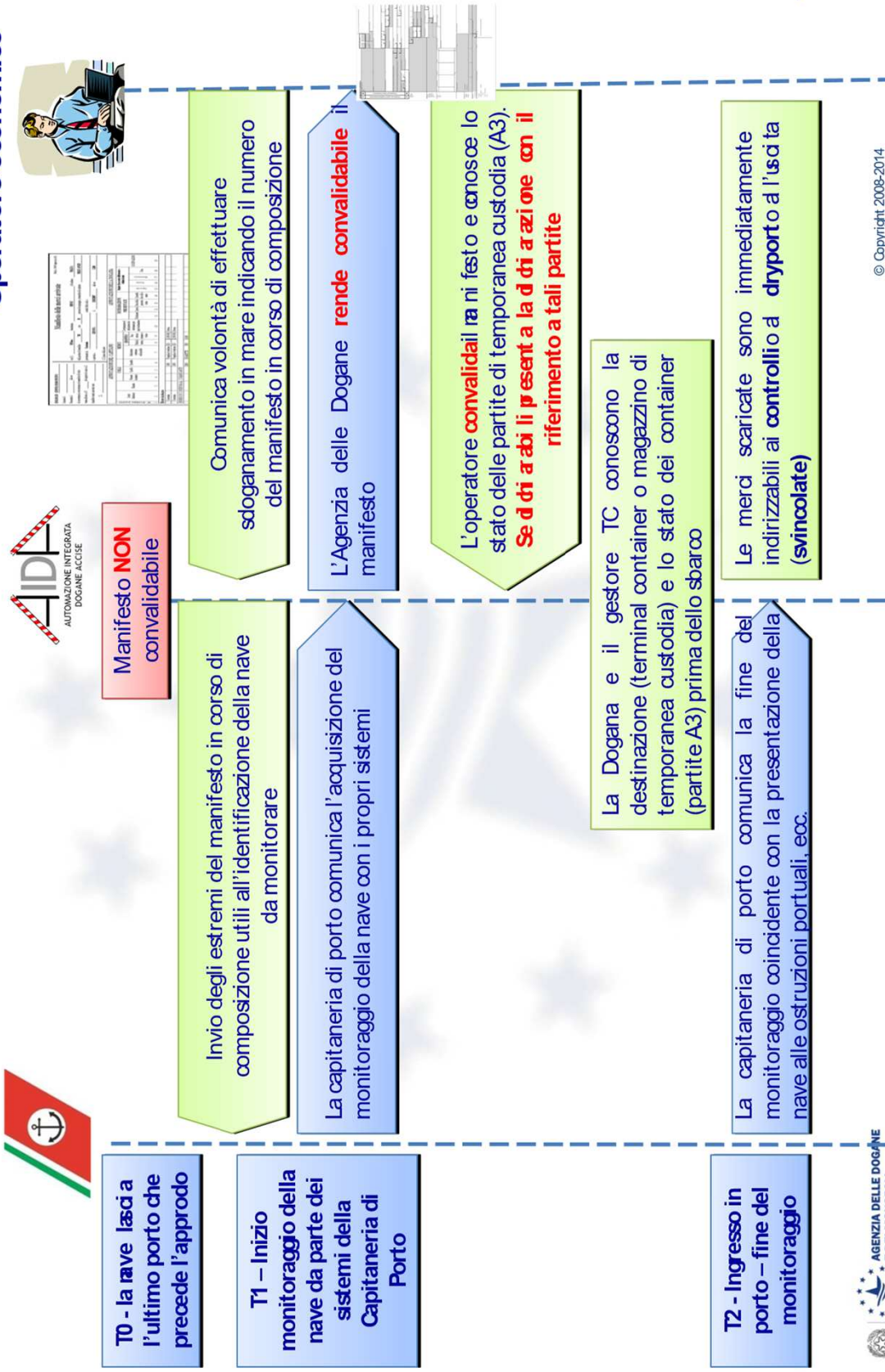
——> Purtroppo...le novità a livello normativo rimangono retrodatate

Con nota prot. n.53187 5/5/2015 sono state integrate le istruzioni operative per lo sdoganamento in mare per:

- estendere la procedura alle **dichiarazioni di transito**, a condizione che nelle stesse siano indicate informazioni non obbligatorie secondo le disposizioni comunitarie (**codice nomenclatura combinata delle merci**);
- fornire agli uffici territoriali uno schema standard di Disciplinare di Servizio che ne consenta un'uniforme applicazione a livello locale nei confronti degli operatori economici del settore

Lo sdoganamento in mare: l'integrazione con le Capitanerie di Porto

Capitaneria di Porto Agenzia delle Dogane Responsabile Manifesto Operatore economico



UD LIVORNO Sdoganamento in mare: rilevazione anno 2024_gennaio-maggio				
Porto abilitato allo sdoganamento in mare	Anno	Mese	N° navi eleggibili allo sdoganamento in mare (porta container)	n° navi (porta container) autorizzate* allo sdoganamento in mare
LIVORNO	2024	Gennaio	90	1
		Febbraio	84	0
		Marzo	88	0
		Aprile	82	0
		Maggio	95	0
Procedura per navi automotive				
Porto abilitato allo sdoganamento in mare	Anno	Mese	N° navi eleggibili allo sdoganamento in mare (Ro.Ro)	n° navi Ro.Ro. autorizzate* allo sdoganamento in mare
LIVORNO	2024	Gennaio	18	
		Febbraio	20	1
		Marzo	21	
		Aprile	13	1
		Maggio	18	
procedura per Merce alla rinfusa				
Porto abilitato allo sdoganamento in mare	Anno	Mese	N° navi eleggibili allo sdoganamento in mare (rinfusa)	n° navi "rinfusa" autorizzate* allo sdoganamento in mare
LIVORNO	2024	Gennaio	22	4
		Febbraio	27	2
		Marzo	27	5
		Aprile	21	2
		Maggio	27	3

SDOGANAMENTO IN MARE

**PUNTI SU CUI LAVORARE IN
COLLABORAZIONE CON
OPERATORI E CON LE ALTRE
AMMINISTRAZIONI
O SU CUI RIFLETTERE**

- **Maggior efficientamento del processo dal lato ADM, stante l'attuale procedura, prevedendo un ruolo più proattivo dei reparti più pertinenti alla gestione di questa attività (ad es. Reparto A.D.A.): eventuali necessità di operare sui MMA velocemente o per eventuali correzioni necessitano di presidio abbastanza stretto da parte di funzionari che sono chiamati a convalidare immediatamente**
- **Problematiche tecniche che riguardano certe tipologie di merci: es. rinfusa**
- **Problematiche di natura meteo possono rappresentare un deterrente non indifferente per gli operatori**
- **SMART TERMINAL può rappresentare una opportunità?**
(circ.28/2020 di ADM)_ INTEGRA SM COL PRECLEARING : riguarda i porti successivi. tecnicamente, le dichiarazioni vengono "registrate" ma non "accettate" dalla dogana, che le sottopone comunque al circuito doganale di controllo._dichiarabili ma non svincolate)



Giovanna Nencioni
UD Livorno
Giovanna.nencioni@adm.gov.it